

22_15_1-DDS_FORM_2568_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2022, n. 2568

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - a.f. 2021/2022 e integrazione delle direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) (a.s. 2021/2022).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 1761/LAVFORU del 10 marzo 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 di data 24 marzo 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno formativo 2021/2022;

VISTO il decreto n. 5795/LAVFORU del 11 giugno 2021 con il quale è stato approvato l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate;

VISTO altresì l'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà;

VISTI i decreti n. 1275/LAVFORU del 14 febbraio 2019 e n. 420/LAVFORU del 22 gennaio 2021, come integrato dal decreto n. 871/LAVFORU del 18 febbraio 2021, con i quali si è provveduto a individuare gli Istituti Professionali di Stato autorizzati a gestire i percorsi sussidiari nell'anno scolastico 2021/2022;

VISTO il decreto n. 6853/LAVFORU del 12 luglio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 di data 21 luglio 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno scolastico 2021/2022;

VISTI i decreti n. 9323/LAVFORU e n. 9324/LAVFORU dell'8 settembre 2021, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 di data 22 settembre 2021, con il quale le Direttive emanate con i sopra citati decreti n. 1767/LAVFORU e 6853/LAVFORU sono state integrate dai documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022";

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021 n. 221, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11, il cui articolo 2, comma 2 lett. b) ha modificato l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 stabilendo la cessazione dello stato di emergenza pandemica al 31 marzo 2022;

PRESO ATTO che i documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022" stabilivano ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni può autonomamente decidere o meno di attivare;

RITENUTO pertanto che con la cessazione dello stato di emergenza pandemica, dal 1 aprile 2022, per alcune soluzioni organizzative stabilite dai documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022" deve essere richiesta alla scrivente amministrazione una preventiva autorizzazione da parte dell'istituzione formativa, dando evidenza delle motivazioni;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto

“Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, dal 1 aprile 2022, le soluzioni organizzative evidenziate nella colonna “N” della Tabella di cui all’articolo 2, comma 2, dei documenti “COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022”, approvati con i decreti n. 9323/LAVFORU e n. 9324/LAVFORU dell’8 settembre, fermo restando quanto stabilito al successivo comma 2, sono consentite unicamente con una preventiva autorizzazione da parte della scrivente amministrazione a fronte di una motivata richiesta da parte dell’istituzione formativa.
2. A decorrere dalla stessa data non è consentito l’utilizzo della FAD in modalità sincrona oltre il limite di 150 ore.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 marzo 2022

PENGUE

22_15_1_DDS_FORM_2736_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2022, n. 2736

Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014/2020. Direttive per la realizzazione da parte dei Centri regionali IFTS del Piano annuale di attuazione 2021/2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

VISTA la deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento “Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia”, di seguito Piano Triennale;

VISTO il documento “LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;

VISTO il decreto n. 21886/LAVFORU del 29 ottobre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 di data 11 novembre 2020, con il quale è stato approvato l’“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione:

a. dei soggetti attuatori incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - I.F.T.S. nelle aree:

- i. edilizia / manifattura e artigianato;
- ii. meccanica e impianti;
- iii. cultura informazione e tecnologie informatiche;
- iv. servizi commerciali / turismo e sport.

b. del soggetto attuatore dell’offerta di formazione professionale post diploma nell’area Agroalimentare”;

VISTO il decreto n. 421/LAVFORU del 22 gennaio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 di data 3 febbraio 2021, con il quale, a seguito della valutazione delle proposte di candidatura presentate, è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate ed individua pertanto i soggetti attuatori delle attività previste dal medesimo avviso;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la realizzazione da parte dei Centri regionali IFTS del Piano annuale di attuazione 2021/2022;

PRESO ATTO della nota del 10 marzo 2022 con la quale i soggetti capofila delle Associazioni Temporanee incaricate della gestione delle attività connesse ai percorsi di IFTS segnalano la disponibilità di attivare 2 ulteriori percorsi aggiuntivi, uno in capo al Centro regionale IFTS per i Servizi Commerciali, il Turismo e lo Sport e uno in capo al Centro regionale IFTS per la Cultura, l’Informazione e le Tecnologie Informatiche;